



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
01 - RIFIUTI, TUTELA AMBIENTALE ED ECONOMIA CIRCOLARE**

Assunto il 10/03/2023

Numero Registro Dipartimento 359

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3495 DEL 13/03/2023

Oggetto: Comune di Reggio Calabria - Tariffa conferimento rifiuti anni 2016-2017-2018.
Ingiunzione amministrativa ex art. 40 bis Legge Regionale n.8/2002.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, avente ad oggetto: "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. 7/96 e dal D. Lgs 29/93" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, avente ad oggetto: "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 recante "D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica";

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 2002, n. 8 recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";

VISTA la L.R. n. 34 del 12/08/2002 recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, recante: "Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Calabria e norme per la pubblicazione degli atti";

VISTA l'O.P.C.M. n. 57/2013 è stata sancita la cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti del territorio della Regione Calabria

VISTA la L.R. n. 18/2013 "Cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti. Disciplina transitoria delle competenze regionali e strumenti operativi", così come modificata dalla L.R. n. 54 del 22.12.2017, con cui si è proceduto a disciplinare in via transitoria le competenze regionali e gli strumenti operativi a seguito della cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti;

VISTA la L.R. n. 14/2014 "Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria" e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. n.10 del 20.04.2022 "Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente";

VISTA la D.G.R. n. 159 del 20/04/2022 rubricata "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9";

VISTA la D.G.R. n. 163 del 30/04/2022 rubricata "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3";

VISTA la D.G.R. n. 183 del 30/04/2022 rubricata "Riassegnazione Dirigenti", con la quale l'Ing. Salvatore Siviglia è stato individuato per l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente;

VISTO il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" all'ing. Salvatore Siviglia;

VISTI i DDG nn. 5040 del 10/05/2022 e 5135 del 12/05/2022 conferimento incarico ed integrazione di Direttore reggente della UOA "Transizione Ecologica, Acque e Rifiuti" all'ing. Gianfranco Comito;

VISTO il DDG n. 6527 del 18/06/2022 di conferimento incarico di reggenza ad interim del settore n. 1 "Rifiuti, tutela ambientale ed economia circolare" della UOA "Transizione ecologica, acque e rifiuti" all'ing. Gianfranco Comito;

VISTO il RD n. 639 del 14.04.1910 recante "Approvazione del T.U. delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato";

VISTA la L.R. n° 8 del 04.02.2002 ed in particolare l'art. 40 bis che stabilisce:

1. La riscossione delle entrate non tributarie, aventi causa in rapporti di diritto pubblico o privati, può essere effettuata anche mediante l'ingiunzione disciplinata nel Testo Unico approvato con Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639 e successive modifiche ed integrazioni. L'ingiunzione è adottata nella forma del decreto del Dirigente generale del Dipartimento competente all'accertamento.

2. L'esecuzione coattiva dell'ingiunzione può compiersi anche a mezzo ruolo secondo le disposizioni contenute nel Titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

VISTO il Regolamento Regionale 23 Marzo 2010, nr. 2 recante "Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 8 del 04 Febbraio 2002 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria" ed in particolare l'art. 17 disciplinante le procedure di riscossione coattiva dei tributi, delle somme dovute a titolo

di sanzioni tributarie e di tutte le altre somme a qualsiasi titolo dovute all'Amministrazione Regionale mediante iscrizione a ruolo;

VISTA la L.R. n. 18 del 12 aprile 2013 che prevede all'art 1 comma 4 il ricorso alle procedure di cui all'art. 40 bis della Legge Regionale n.8 del 4.02.2002;

PREMESSO CHE:

- con O.d.C.D.P.C. n. 57 del 14/03/2013 la Regione Calabria - Dipartimento Politiche dell'Ambiente (oggi Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente), subentrando nelle competenze già del Commissario Delegato per il superamento della situazione di emergenza nel settore dei rifiuti urbani nel territorio della Regione Calabria, è stata individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità del settore suddetto e il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente (oggi Dipartimento Ambiente e Territorio) della Regione Calabria è stato individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani;
- tra le competenze di cui sopra, spetta altresì alla Regione Calabria, la riscossione della tariffa di trattamento/ smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- l'art. 1 comma 2 della L.R. n. 18 del 12.04.2013 dispone che le tariffe per il conferimento dei rifiuti urbani (RU) vengano versate direttamente alla Regione Calabria con le modalità fissate con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente, d'intesa con il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Patrimonio.
- con L.R. n. 14/2014 e ss.mm.ii, la Regione Calabria ha inteso dare corso al processo di riordino del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani prevedendo l'organizzazione del servizio medesimo in ambiti territoriali ottimali coincidenti con i confini territoriali delle 5 province calabresi ed individuando nei comuni capofila degli enti di governo di ciascun ambito, i comuni sede della Comunità d'ambito;
- nelle more dell'attuazione delle previsioni della legge regionale n. 14/1014 (Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani), la Regione Calabria ha operato in sostituzione delle amministrazioni comunali, assicurando il corretto trattamento dei rifiuti urbani, attraverso il loro conferimento in appositi impianti tecnologici;
- con DGR n. 381/2015, pubblicata sul BUR Calabria in data 23 novembre 2015, sono stati approvati lo Schema di Convenzione ex art. 30 del D.Lgs n. 267/2000 e lo Schema di Regolamento per il corretto funzionamento della Comunità d'Ambito, quale ente di governo, costituito dall'assemblea di tutti i sindaci ricadenti nell'ATO di pertinenza;
- la L.R. n° 14 del 11/08/2014 pubblicata sul BURC n. 36 del 11 agosto 2014 "Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria" così come modificata dalla L.R. n. 29 del 31.07.2018, pubblicata sul BURC n. 83 del 06/08/2018, ha prorogato al 31-12-2018 il termine per il subentro dei Comuni nei contratti di gestione degli impianti di trattamento rifiuti;
- per l'anno 2019 le Comunità d'Ambito, pur subentrate nella titolarità delle proprie competenze, hanno delegato le funzioni amministrative della gestione dei rifiuti annualità 2019 all'Amministrazione Regionale, in attuazione dell'art 6 ter della L.R. n 14/2014, ivi compresa la riscossione della tariffa;
- per le suddette finalità sono state sottoscritte apposite convenzioni con le Comunità d'ambito di Catanzaro – rep n 4366 del 11/04/2019- Cosenza – rep n 4501 del 03/05/2019 Crotona – rep n 4502 del 03/05/2019 Reggio Calabria – rep n 4837 del 23/05/2019 e Vibo Valentia – rep n 4358 del 10/04/2019;
- la Comunità d'Ambito di Cosenza – la cui delega è decaduta il 07/10/2019- ha la riscossione diretta della tariffa anno 2019 e pertanto, resta in capo alla stessa l'onere di restituire le somme anticipate dall'amministrazione regionale, per la gestione dal 01/01/2019 al 07/10/2019;

TENUTO CONTO CHE

- le tariffe determinate dai provvedimenti adottati, ovvero: OCD n 11212/2012- DGR n 322/2014 e DGR n 584/2017, dovevano essere versate dai soggetti conferitori secondo quanto stabilito dal comma 2 art 1 delle LR n 18/2013, ovvero:
 - a) entro il trentesimo giorno successivo al mese di conferimento, per i conferimenti sino al 31/12/2017;
 - b) a seguito delle modifiche apportate alla LR 18/2013 dalla L.R. n. 54 del 19/12/2017 e quindi a decorrere dal 01/01/2018, dovevano essere versate secondo le modalità riportate nell'nota SIAR 30125 del 29/01/2018;
- nelle relazioni tecniche approvate con DGR n 322/2014 – pag 12 e n 584/17 – pag 9 – è stabilito che i Comuni possono beneficiare del benefit spettante a titolo di ristoro ambientale/royalties in qualità di Enti ospitanti impianti pubblici di trattamento rifiuti e o discariche pubbliche a consuntivo con riferimento alla singola annualità, purché ne sia accertata la regolarità contributiva (pagamento delle tariffe di smaltimento);
- con la DGR n. 380/2015 sono stati dati gli indirizzi per garantire il servizio di trattamento e di smaltimento dei rifiuti disciplinando le modalità di riscossione del credito, in ottemperanza alle previsioni di cui alla predetta DGR 370/2015, con la possibilità di rateizzazione e/o compensazione del debito;
- con la DGR n. 131/2016 è stata modificata la DGR n. 380/2015 estendendo sino a cinque anni la durata massima dei piani di rateizzazione nonché riducendo al 10% la percentuale del versamento dell'acconto su quanto dovuto;
- con DGR n. 315/2017 sono stati impartiti gli opportuni indirizzi per la riscossione del debito maturato nel triennio 2013/2015 ed in particolare, al punto 2, quelli relativi alla riscossione della tariffa relativa all'annualità del 2015, disponendo di procedere, preliminarmente, su richiesta dei Comuni morosi, alla eventuale compensazione di cassa dei crediti certi, liquidi ed esigibili; quindi, in mancanza della possibilità di effettuare le predette compensazioni, il Dipartimento Ambiente è stato autorizzato a predisporre specifici piani di rientro dal debito da sottoporre ai Comuni morosi, nel rispetto delle condizioni già individuate con DGR n.131/2016;
- con DGR n. 470/2017, DGR n. 386/2019 e DGR n. 437/2021 le modalità di recupero dei crediti maturati per tariffa conferimento rifiuti statuite con la DGR n. 315/2017 per l'annualità 2015, sono state estese anche ai crediti maturati nell'annualità 2016, 2017, 2018 e 2019;

VALUTATO CHE

- l'esigua percentuale di riscossione volontaria dei crediti vantati per tariffa smaltimento dei rifiuti urbani (RU), nonostante tutte le azioni poste in essere, mette a grave repentaglio gli equilibri del bilancio regionale;
- il rispetto delle nuove regole di finanza pubblica impone di porre in essere azioni mirate ad incrementare il volume delle riscossioni, che costituiscono un'importante criticità e pertanto, l'attività di riscossione anche coattiva è necessaria ed indispensabile a garantire risorse al governo regionale;

ATTESO CHE

- con nota prot SIAR 419053 del 07/12/2018 il comune di Reggio Calabria è stato diffidato al pagamento delle somme dovute anno 2016 per € 8.956.367,72 da corrispondere al netto del relativo credito vantato per royalties, spettante in qualità di comune sede di impianto pubblico di trattamento rifiuti- sito in loc Sambatello- quantificato con nota prot SIAR n 18115/2018 in € 743.535,80, nelle more della trasmissione all'autorizzazione alla compensazione legale di cassa delle reciproche posizioni creditorie/debitorie e dell'adozione di apposito decreto;
- con nota prot. SIAR n. 99271 del 08/03/2019, in ottemperanza di quanto disposto con la DGR n 470/2017, è stato proposto a codesto Ente un piano di rientro del debito in 60 rate mensili, previo acconto del 10%;

- con nota prot SIAR n 254483 del 08/07/2019, a seguito delle contestazioni del Comune, il debito è stato rettificato in € 8.943.243,23, confermando la possibilità di procedere alla compensazione legale di cassa con il credito vantato per royalties e di rateizzare;
- con nota prot SIAR n 372005 del 28/10/2019 è stato comunicato l'avvio della procedura di riscossione coattiva per l'intera somma ancora dovuta anno 2016;
- con nota prot SIAR n 100579 del 06/03/2020 il comune di Reggio Calabria è stato diffidato al pagamento delle somme dovute anni 2017/2018rispettivamente pari ad € 8.036.277,10 ed € 8.714.895,37 e con lo stesso atto è stato certificato il credito vantato per royalties anno 2018, in qualità di comune sede di impianto pubblico di trattamento rifiuti- sito in loc Sambatello- per € 504.499,28, ed è stato concesso di detrarlo dal pagamento di quanto dovuto per tariffa rifiuti, unitamente a quello vantato per l'anno 2017- certificato in € 705.903,30con nota prot SIAR n 372102 del 28/10/2019, nelle more della trasmissione all'autorizzazione alla compensazione legale di cassa delle reciproche posizioni creditorie/debitorie e dell'adozione di apposito decreto;
- con nota prot 54821 del 10/03/2020 il Settore Finanze e Tributi del Comune di che trattasi ha contestato l'importo diffidato per gli anni 17/18, in quanto non certo liquido ed esigibile ai sensi dell'art 184 del TUEL sia la condizione richiesta da questo Dipartimento, ai fini dell'efficacia del beneficio della rateizzazione, della delega di pagamento al tesoriere ai fini di quanto disposto dal 4 comma dell'art 185 del TUEL;
- con nota prot SIAR n 122710 del 30/03/2020 è stato dato riscontro alla suddetta nota, invitando ancora una volta l'Ente a comunicare un piano di rientro delle somme dovute anni 17/18 e in via eccezionale 2016 e la relativa modalità di garanzia prescelta;
- con nota prot SIAR n 261882 del 12/07/2020 è stata trasmessa a tutti i Comuni, ivi compreso il comune di Reggio Calabria, bozza di convenzione del piano di rientro delle somme dovute a titolo di conguaglio tariffario, per il quale la somma dovuta è stata determinata in € 1.503.429,62per l'anno 2016 ed € 3.399.614,69 per l'anno 2017, approvato con DGR n 220/2019 – pubblicata sul BURC n 65 del 14/06/2019- in 20 rate semestrali a decorrere dal 30/06/2020, da approvare con apposita DCC e con nota n. 439392 del 20-12-2019 sono stati sollecitati ulteriormente gli adempimenti;
- con nota prot SIAR n 313041 del 30/09/2020, ad ulteriore riscontro della notaprot 54821 del 10/03/2020, si sollecitava il pagamento del debito maturato a tutto il 31/12/2019 ammontante a circa € 54/mil;
- con nota prot n 169084 del 07/10/2020 il Comune di Reggio Calabria, ha contestato, per le solite replicate e inconsistenti motivazioni, gli importi addebitati con la suddetta nota;
- con nota prot Siar n 365155 del 09/11/2020 è stato ulteriormente ribadito quanto già riportato nella pregressa e si sollecitava, pertanto, l'Ente ancora una volta a rientrare dalla forte esposizione debitoria con apposito piano di rientro per le annualità 2016/2017/2018;
- con nota prot n 7638 del 15/01/2021 il riferito Comune ha chiesto ancora una volta la convocazione di un apposito tavolo tecnico al fine di valutare la fattibilità di definire un apposito piano di rientro del debito "certo" dell'Ente;
- la suddetta richiesta è stata accolta con nota prot SIAR n 28513 del 25/01/2021;
- con nota prot SIAR n 978715 del 02/03/2021, a seguito della trasmissione di mandati di pagamento- nota prot n 29397 del 09/02/2021- emessi in "ottemperanza alla proposta di piano di rientro" è stato precisato che nessuna proposta di piano di rientro era ancora pervenuta al Settore e che, pertanto, la stessa sarebbe dovuta pervenire entro 30gg, unitamente all'elenco aggiornato dei crediti certi liquidi ed esigibili chiesti in compensazione e all'autorizzazione alla compensazione legale di cassa anche per i crediti vantati per royalties mai trasmessa;
- con nota prot n 60143 del 23/03/2021 il comune di Reggio Calabria precisava che i pagamenti erano riferiti al piano di rientro approvato con DCC n 62/2017 e ha richiesto ulteriore incontro;
- con nota prot SIAR n 186657 del 23/04/2021, è stato comunicato che un ulteriore incontro non era ritenuto una modalità operativa concreta atta al recupero del credito vantato, ma utile

solo a procrastinarne ulteriormente l'esito positivo, considerato che le problematiche erano state già ampiamente affrontate e chiarite. Pertanto, si invitava ancora una volta l'Ente a saldare le somme ingiunte con Ordinanza n 17054/2019 al fine di evitare aggravii di spesa derivanti dal recupero coattivo, sospeso solo per effetto della normativa emergenziale in atto, si concedeva ancora una volta la possibilità di beneficiare della rateizzazione delle somme dovute per gli anni 2016/2017/2018.

- con diffida prot SIAR n 467672 del 24/10/2022, al fine di non aggravare le situazioni finanziarie dei Comuni, il comune di Reggio Calabria è stato diffidato al pagamento delle rate scadute del piano di rientro concesso con DGR n 220/2019 e alla trasmissione della delibera di approvazione dello stesso;
- con nota prot n 230207 del 27/10/2022 del settore Finanze ed Economato del Comune e nota prot n 240705 del 11/11/2022 del settore Ambiente, è stato chiesto a questo Dipartimento di voler effettuare una verifica in merito alla correttezza della richiesta e alle attività da porre in essere, anche alla luce di quanto riportato nella nota prot. n. 149179 del 18.07.2022, con l'avviso che in mancanza di riscontro, sarebbero state applicate le disposizioni di cui all'art 1 comma 574 della L. 234/2021;
- con nota prot SIAR n 502960 del 16/11/2022, rimasta priva di riscontro, questo Dipartimento ha espresso le ovvie motivazioni per il quale non era stato chiesto l'inserimento del credito vantato per tariffa nella rilevazione dei debiti finanziabili con il contributo di cui alla L. 234/2021, "vincolato prioritariamente al pagamento dei debiti commerciali definiti con la transazione di cui al comma 575" e pertanto, non ricorrendo i presupposti dell'applicabilità delle disposizioni di cui al comma 574 della precitata Legge, avrebbero dovuto provvedere al pagamento integrale di quanto dovuto per tariffa, coperta dalle correlate entrate vincolate per TARI, con fondi diversi dal contributo *de quo*.

CONSIDERATO che alla data del presente provvedimento

- persiste lo stato di inadempienza del Comune di Reggio Calabria per il pagamento del debito maturato per tariffa conferimento rifiuti anni 2016 2017 e 2018, ivi comprese le somme dovute a titolo di conguaglio tariffario anni 16/17, per un importo complessivo pari ad € **30.597.460,01**, così dettagliato:

Esercizio Competenza	Dovuto Lordo per Tariffa	Conguaglio TARIFFARIO DGR 220/2019	Riscosso per Tariffa	Dovuto Residuo per Tariffa
2018	8.714.895,37 €		- €	8.714.895,37 €
2017	8.036.277,10 €	3.399.614,69 €	- €	11.435.891,79 €
2016	8.943.243,23 €	1.503.429,62 €	- €	10.446.672,85 €

- non è pervenuto alcun atto autorizzativo alla compensazione dei crediti vantati per royalties, in qualità di Ente ospitante nel proprio territorio l'impianto di trattamento rifiuti sito in loc Sambatello, né detti crediti sono al momento liquidabili, in quanto possono essere sono corrisposti solo ai Comuni in regola con il pagamento, anche rateale della tariffa.

CONSIDERATA l'urgente necessità dell'Amministrazione Regionale di procedere al recupero del credito vantato per tariffa conferimento rifiuti, obbligo non più procrastinabile.

RITENUTO DI

- procedere, con apposito e separato atto, al recupero coattivo dei crediti afferenti alla gestione commissariale- a tutto il 31/12/2012, confluenti in distinta contabilità speciale e dell'annualità 2019, previa diffida;

- procedere al recupero coattivo del credito vantato per tariffa conferimento rifiuti anni 2016, 2017 e 2018 ivi comprese le somme dovute a titolo di conguaglio tariffario anni 16/17, pari ad € 30.597.460,01;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al recupero coattivo del credito certo, liquido ed esigibile vantato nei confronti del Comune di Reggio Calabria, pari a complessivi € 30.597.460,01, attivando quanto statuito dall'art. 40/bis della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 e s.m.i;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

ORDINA

Al Comune di Reggio Calabria in persona del Sindaco *pro tempore*, in qualità legale rappresentante dell'Ente, di pagare la somma complessiva di € 30.597.460,01, dovuta per tariffa conferimento rifiuti annualità 2016, 2017 e 2018, oltre agli interessi maturati e maturandi ed al contempo

INGIUNGE

Al predetto Comune di Reggio Calabria in persona del Sindaco *pro tempore*, in qualità legale rappresentante dell'Ente, di versare entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della presente ingiunzione, la somma di € 30.597.460,01 oltre agli interessi maturati e maturandi ed alle spese successive occorrente, sulla contabilità speciale n. 31789 intestata alla regione Calabria, aperta presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia, indicando quale causale "Tariffa conferimento rifiuti anni dal 2016 2017 2018", con l'avvertimento e diffida che, in mancanza dell'integrale pagamento entro il predetto termine, si procederà ad esecuzione forzata, ai sensi dall'art. 40/bis della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, con l'aggravio di interessi e spese;

ENTRO il termine di 10 giorni dal versamento, ovvero nel caso in cui si sia già provveduto al pagamento, dovrà essere inviata, in originale o copia autenticata, alla pec di questa UOA – rifiuti.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it, la quietanza dell'avvenuto versamento, indicando come riferimento gli estremi del presente provvedimento;

Ai sensi dell'art. 3 del R.D. n. 639/1910, entro 30 giorni dalla notificazione della ingiunzione, l'ingiunto può, contro di questa, proporre opposizione avanti all'Autorità Giudiziaria di Catanzaro (Tribunale Civile), a norma del codice di procedura civile.

L'Autorità adita ha la facoltà di sospendere il procedimento coattivo.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., nonché della Legge Regionale n. 19/2001, il debitore ingiunto può rivolgersi alla Regione Calabria, Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente – UOA TEAR – SETTORE RIFIUTI, TUTELA AMBIENTALE ED ECONOMIA CIRCOLARE con sede in Catanzaro, Loc. Germaneto- Cittadella Regionale, per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi posti a fondamento della presente ingiunzione di pagamento.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990, è la dott.ssa Brunella Mancuso, telefono:0961/857212 – mail: brunella.mancuso@regione.calabria.it - PEC: rifiuti.ambiente territorio@pec.regione.calabria.it

DECRETA

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura di questo Dipartimento, al Comune di Reggio Calabria, tramite pec;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura di questo Dipartimento, al Dipartimento Economia e Finanze ed all'Avvocatura Regionale;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione integrale della presente Ordinanza sul BURC, a cura di questo Dipartimento, ai sensi della L.R. n. 11 del 6 aprile 2011, a richiesta del Dirigente Generale di questo Dipartimento.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Brunella Mancuso

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIANFRANCO COMITO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia

(con firma digitale)